

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 INCARICO DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22-TER DELLA L. 240/2010, PRESSO Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia - SSD GSPS-05/A GSD 14/GSPS-05 – BANDO Rif. N.32/2026 prot. 880 del 27/03/2026

Verbale della I adunanza

Il giorno 21/04/2026, alle ore 11:00, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 1 incarico di ricerca di cui all'art. 22-ter della L. 240/2010, dal titolo: “Lotta alla povertà: la parola ai beneficiari” presso Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia - SSD GSPS-05/A - GSD 14/GSPS-05

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nomina rif. D.D. n.43/2026 prot. 1096 del 16/04/2026 :

Componente: Prof. Alessandro Martelli – Professore presso l'Università di Bologna ;

Componente: Prof./ssa Ilaria Pitti – Professoressa presso l'Università di Bologna ;

Componente: Dott./ssa Stella Volturo – Ricercatrice presso l'Università di Bologna .

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Dichiarano inoltre che nessuno dei componenti ha ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010.

Viene nominato Presidente il/la Prof. Alessandro Martelli, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il/la Dott.ssa Stella Volturo.

L'avviso della procedura è stato pubblicato sul portale d'Ateneo, sull'Albo online di Ateneo, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione, degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per la disciplina degli incarichi di ricerca, che disciplinano la selezione stessa, agli altri commissari collegati telematicamente.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consiste in un esame dei titoli e delle pubblicazioni e colloquio ed è volta a verificare il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca oggetto del bando.

La Commissione da atto che il bando stabiliva un numero massimo di pubblicazioni pari a 2.

La Commissione, inoltre, prende atto di quanto previsto nel bando di selezione, all'art. 3, nel caso di partecipazione alla procedura di candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e che non siano già in possesso del decreto di riconoscimento accademico del titolo (rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980, ex equipollenza, o dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001). Il titolo di studio deve essere ufficiale nel sistema universitario di riferimento, rilasciato da un'istituzione ufficialmente accreditata nel paese di origine, e deve essere riconosciuto equivalente dalla

Commissione giudicatrice, per natura, livello e corrispondenza disciplinare, ai titoli italiani sopra indicati, ai soli fini del conferimento dell'incarico. Alla domanda dovranno essere allegati documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi in merito all'equivalenza.

Il punteggio finale, pari ad un massimo di 100 punti complessivi, è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e nel colloquio, di cui massimo 60 punti per la valutazione di titoli e pubblicazioni e massimo 40 punti per la valutazione del colloquio.

La valutazione di titoli e pubblicazioni dei candidati sarà svolta sulla base dei criteri definiti dall'art. 10 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca.

A seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, saranno ammessi al colloquio con la Commissione i candidati che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 40/60.

Il colloquio con i candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua __italiana__ e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, la Commissione prevede la risposta in inglese ad una delle domande del colloquio, che sarà posta in lingua inglese.

Il colloquio è volto a valutare la maturità scientifica e la preparazione dei candidati, con particolare riferimento alle attività oggetto di selezione. Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 28/40.

La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca e la modalità di attribuzione dei punteggi per la valutazione dei candidati, indicati nell'Allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Ultimata la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno __23/04/2026__ alle ore __14:00__ per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore __12:40__ la Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il presente verbale è firmato digitalmente da tutti i componenti

Bologna, __21 aprile 2026__

PRESIDENTE Prof./ssa

__Alessandro Martelli__

COMPONENTE Prof./ssa

__Ilaria Pitti__

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof./ssa

__Stella Volturo__

(ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca e modalità di attribuzione dei punteggi

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 1 incarico di ricerca di cui all'art. 22-ter della L. 240/2010, dal titolo: “Lotta alla povertà: la parola ai beneficiari” presso Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia GSPS-05/A GSD 14/GSPS-05 composta da

PRESIDENTE: Prof. Alessandro Martelli – Professore presso l'Università di Bologna ;

COMPONENTE: Prof.ssa Ilaria Pitti – Professoressa presso l'Università di Bologna ;

COMPONENTE/SEGRETARIO: dott./ssa Stella Volturo – Ricercatrice presso l'Università di Bologna ;

predetermina i criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico e punteggio, secondo i parametri e i criteri di cui all'art. 10 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi di ricerca.

La Commissione prende atto che il punteggio dato ai titoli e alle pubblicazioni sarà espresso in sessantesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/60.

La Commissione prende inoltre atto che i criteri stabiliti dall'art. 10 del Regolamento di Ateneo sono i seguenti:

- a) la coerenza del titolo di studio per l'accesso alla selezione con il/i settore/i oggetto del bando: fino ad un massimo di 25 punti;
- b) la coerenza di ulteriori titoli di studio con il/i settore/i oggetto del bando: fino a un massimo di 10 punti;
- c) le pubblicazioni presentate in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con il/i settore/i oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali: fino a un massimo di 10 punti;
- d) altri titoli collegati ad attività precedentemente svolte (es: borse di studio, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, tirocini e stage formativi, ecc.) debitamente attestati: fino a un massimo di 15 punti.

La Commissione procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio, per ogni singolo criterio di valutazione.

Nell'ambito dei predetti criteri la commissione stabilisce che i titoli e le pubblicazioni presentate dai candidati saranno valutati come di seguito:

<p>a) coerenza del titolo di studio per l'accesso alla selezione con il/i settore/i oggetto del bando: fino ad un massimo di 25 punti</p>	<p><i>La commissione valuta l'attinenza e il punteggio del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico conseguito da non più di sei anni come segue:</i> <i>mancata coerenza: 0 punti</i> <i>parzialmente coerente: punteggio dimezzato rispetto alla piena coerenza</i> <i>piena coerenza: 110 e lode - 25 punti; da 108 a 110 - 20 punti; da 103 a 107 - 15 punti; 102 a 98 - 10 punti; da 97 a 90 - 5 punti; 89 o meno - 0 punti</i></p>
<p>b) coerenza di ulteriori titoli di studio con il/i settore/i oggetto del bando: fino a un massimo di 10 punti</p>	<p><i>La commissione ritiene valutabili i seguenti ulteriori titoli:</i> <u>dottorato di ricerca</u> <i>mancata coerenza: 0 punti</i> <i>parzialmente coerente: punteggio dimezzato rispetto alla piena coerenza</i> <i>piena coerenza: 10 punti</i> <u>master di secondo livello</u> <i>mancata coerenza: 0 punti</i> <i>parzialmente coerente: punteggio dimezzato rispetto alla piena coerenza</i> <i>piena coerenza: 4 punti</i></p>
<p>c) le pubblicazioni presentate in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con il/i settore/i oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali: fino a un massimo di 10 punti</p>	<p><u>Articoli:</u> massima originalità, rilevanza e congruenza - 5 punti <u>Capitoli in volume:</u> massima originalità, rilevanza e congruenza - 3 punti <u>Monoografie:</u> massima originalità, rilevanza e congruenza - 5 punti</p>
<p>d) altri titoli collegati ad attività precedentemente svolte (es: borse di studio, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, tirocini e stage formativi, ecc.) debitamente attestati: fino a un massimo di 15 punti</p>	<p><i>La commissione valuta le seguenti tipologie di attività precedentemente svolte:</i> - <u>Per la partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi</u>, fino a un massimo di 2 punti per ciascuna partecipazione in funzione di coerenza, rilevanza scientifica e grado di</p>

	<p>internazionalizzazione, per un totale complessivo di massimo 6 punti;</p> <p>- <u>Per attività di ricerca</u>, fino a un massimo di 3 punti per ciascuna attività in funzione di coerenza e rilevanza scientifica, per un totale complessivo di massimo 9 punti.</p>
--	---

Di seguito la Commissione prende atto che il punteggio dato al colloquio sarà espresso in quaresimi e che per il superamento della prova i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 28/40.

Il colloquio è volto a valutare la maturità scientifica e la preparazione dei candidati, con particolare riferimento alle attività oggetto di selezione.

La discussione si svolge in lingua _italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione per il colloquio, che terrà conto anche degli aspetti motivazionali e attitudinali, nonché della capacità di esposizione e di sintesi:

- *maturità scientifica: la maturità scientifica sarà valutata sulla base dell'esposizione del proprio percorso formativo e professionale;*
- *preparazione dei candidati: la preparazione dei candidati sarà valutata sulla base di quesiti, anche in merito al proprio percorso formativo e professionale, volti ad indagare la conoscenza della materia oggetto del bando nonché la capacità di creare collegamenti fra argomenti inerenti;*
- *conoscenza della lingua inglese: verrà valutata la capacità di comprensione di un quesito e di risposta al medesimo all'interno di una conversazione sulla materia oggetto del bando.*

La commissione procederà alla formulazione di un giudizio motivato sui singoli criteri e all'attribuzione del punteggio al colloquio.

PRESIDENTE Prof. _____Alessandro Martelli_____

COMPONENTE Prof./ssa _____Ilaria Pitti_____

COMPONENTE/SEGRETARIO Dott./ssa _____Stella Volturo_____